

FIRMA LA PETIZIONE ALLE CAMERE

Per modificare il provvedimento in esame al Parlamento e dichiara in modo concreto il Tuo dissenso ad una manovra che penalizza solo i pubblici dipendenti.

AL BLOCCO DEI CONTRATTI

No

Per dipendenti e pensionati è necessario intervenire sulla fiscalità spostando la pressione dal lavoro e dalle pensioni alle rendite finanziarie e alla tassazione indiretta.

1. L'irpef dei lavoratori dipendenti non deve mai superare i valori di tassazione delle rendite finanziarie
2. totale deducibilità fiscale degli affitti, delle bollette relative alle utenze di acqua luce e gas e telefono;
3. totale deducibilità fiscale di pane, latte, farina, pasta, riso e degli altri generi di prima necessità;
4. totale deducibilità fiscale di libri, oneri scolastici, supporti informatici e trasporti pubblici per i figli in età ricompresa nella scuola dell'obbligo.

AL TAGLIO DELLE SPESE PER LA POLITICA

Si

- Riduzione di 1/3 del numero dei parlamentari nazionali e dei consiglieri regionali e comunali;
- abolire la possibilità di istituzione dei gruppi parlamentari e consiliari in deroga;
- abolire i consigli provinciali sostituendoli con un organismo composto dai sindaci dei comuni della medesima provincia;
- abolire le Prefetture attribuendo le funzioni ai commissariati regionali di governo;
- riforma delle forze dell'ordine con separazione delle funzioni e delle competenze.
- abolire le consulenze e le esternalizzazioni;
- introdurre la responsabilità patrimoniale per gli amministratori di enti, consorzi, aziende e società pubbliche;
- introdurre l'obbligo di utilizzo dell'open source nella pubblica amministrazione.

I DIPENDENTI PUBBLICI SONO UNA RISORSA. NON UN COSTO.



Contro la manovra economica varata dal Governo che colpisce il pubblico impiego pesantemente ed ingiustificatamente

PARTECIPA AL PRESIDIO IN PREFETTURA

Sostieni la mobilitazione F.S.I.